

## ALLEGATO 2 - LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE

(ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006)

(LISTA DI CONTROLLO DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE)

**OMYA SpA**

**- Area di cava di Monte Pennino -**

### 1. TITOLO DEL PROGETTO

**VARIANTE NON SOSTANZIALE, RIGUARDANTE IL TRASPORTO DEL MATERIALE ESTRATTO NELL'AREA DI CAVA DI MONTE PENNINO – COMUNE DI NOCERA UMBRA, FINO ALLO STABILIMENTO OMYA SPA DI BAGNARA**

### 2. TIPOLOGIA PROGETTUALE

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006,  
punto/lettera

Denominazione della tipologia progettuale

☐ Allegato III, lettera .....

☒ Allegato IV, punto 8 lettera t

*“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)”*

### 3. FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta di variante NON SOSTANZIALE riguarda esclusivamente la frequenza giornaliera di uscita dalla cava dei veicoli che trasportano il materiale escavato dalla cava di Monte Pennino allo stabilimento di Bagnara della OMYA SpA.

Si evidenzia, preliminarmente che le modifiche proposte NON contemplano variazioni alle modalità di coltivazione e riambientazione e non modificano le volumetrie assentite.

La modifica proposta riguarda la frequenza in uscita dei veicoli dalla cava e l'impegno delle due viabilità possibili per raggiungere lo stabilimento di Bagnara e conferire il materiale per la produzione.

Quanto sopra era previsto nella Relazione Tecnica allegata al progetto definitivo che ha portato al rilascio dell'Autorizzazione di cava, ai sensi della L.R. 2/2000, da parte del Comune di Nocera Umbra in data 01/09/2020.

Di seguito si riportano gli aspetti salienti relativi al traffico veicolare in uscita dalla cava e contenuti nella Relazione approvata (evidenziando gli aspetti più significati e per i quali si richiedono le modifiche).

### **“6. Movimentazione e stoccaggio dei materiali e loro accantonamento”**

#### **6.1 MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO DEL MATERIALE ESTRATTO**

Il materiale estratto dal fronte di cava sarà generalmente caricato su camion quattro assi e avviato agli impianti di prima lavorazione posti nella cava di Monte Acciano (distanza 9,6 km), percorrendo in sequenza – in discesa – la Strada Consorziale di Monte Pennino, la strada privata che si dirama da essa, un tratto della Strada Provinciale Bagnara-Collecroce e, infine, la strada vicinale che inizia al di sotto dell'abitato di Collecroce e si dirige verso l'abitato di Castiglioni. La cava di Monte Acciano è posta lungo quest'ultima viabilità da cui si ha accesso diretto.

Successivamente alla frantumazione e al lavaggio i materiali saranno avviati allo stabilimento di Bagnara per la trasformazione, percorrendo la strada privata che da Monte Acciano scende a Bagnara e percorre superiormente e lateralmente l'area dello stabilimento OMYA SpA.

Quanto sopra per il materiale estratto nelle aree perimetrali del piazzale e del fronte di coltivazione, dove il tout venant risulta comunque “inquinato” da intercalazioni terrose e/o da materiale di scarto non idoneo per la lavorazione diretta in stabilimento (si stima un 60-70% della totalità del materiale estratto) per la produzione del filler.

Per il tout venant estratto dal “cuore” dell'area di coltivazione (quantità stimabile intorno al 30-40% del totale) è

prevista anche, quale alternativa al tragitto descritto precedentemente, una prima lavorazione già all'interno dell'area di cava con un impianto mobile di frantumazione.

In questo caso il trasporto in stabilimento, sempre con camion quattro assi, avverrà direttamente senza percorrere il tragitto verso la cava di Monte Acciano ma, bensì, percorrendo in discesa la Strada Consorziale di Monte Pennino sino all'incrocio con la S.R. 361 Septempedana, all'altezza dell'abitato di Colle Aprico (circa 5,7 km).

A seguire, per giungere allo stabilimento nei pressi dell'abitato di Bagnara, i mezzi percorreranno un breve tratto (circa 0,9 km) lungo la S.R. 361 Septempedana.

Il tragitto totale da percorrere ipotizzando questa seconda opzione è di circa 6,6 km."

## **7. Organizzazione dei lavori e ciclo produttivo – Macchinari ed impianti**

Il ciclo produttivo della cava consisterà nell'estrazione, mediamente, di circa 40/80.000 mc annui di materiale calcareo (ipotesi di previsione minima e massima) e nel suo conferimento diretto agli impianti di lavorazione e trasformazione della OMYA S.p.A. presenti all'esterno dell'area del giacimento.

Il materiale calcareo viene estratto di norma con l'utilizzo combinato di esplosivi – regolato dal relativo O.S.I.E. - e di mezzi meccanici; esso viene quindi trasportato e conferito agli impianti di frantumazione primaria e selezione già esistenti presso la Cava di Monte Acciano; alternativamente il materiale subisce la frantumazione primaria in cava con trasporto diretto allo stabilimento di Bagnara.

## **8. Rete viaria e traffico pesante**

La rete viaria esterna alla cava viene utilizzata per il trasporto del materiale estratto agli impianti di lavorazione e/o allo stabilimento per la trasformazione ed è stata descritta nel dettaglio al Capitolo 6.

Per ricapitolare, le viabilità interessate a vario titolo sono::

Strada Consorziale di Monte Pennino (privata);

Strada privata (viabilità locale) di collegamento tra la Strada Consorziale e la SP Bagnara Collecroce;

Strada Vicinale da Collecroce per Castiglioni fino alla cava di Monte Acciano (viabilità locale);

Strada privata tra Monte Acciano e lo stabilimento di Bagnara.

SR 361 Septempedana da Colle Aprico fino allo stabilimento di Bagnara.

Allo stato attuale la viabilità suddetta risulta idonea e sufficiente per contenere il traffico in uscita dalla cava senza necessità di particolari interventi di mitigazione se non quelli già adottati – anche autonomamente – dalla OMYA S.p.A., ossia la manutenzione periodica programmata.

Attualmente, ed anche in previsione futura, la frequenza di mezzi pesanti in uscita dalla cava è pari ad un **massimo** di circa 20 veicoli/giorno.

A seguito di variazioni intervenute in corso di coltivazione (rinvenimento di materiale idoneo per la prima frantumazione in cava e trasporto diretto allo stabilimento nella misura di almeno l'80% del totale estratto), nonché una sottostima iniziale della frequenza dei mezzi pesanti in uscita dalla cava dovuta a un erroneo calcolo su 12 mesi lavorativi in luogo dei realistici 8-9 mesi (altitudine della cava 1200 m s.l.m.), **ci si è trovati davanti alla necessità di rivedere pressoché totalmente le frequenze dei mezzi pesanti in uscita e l'impegno delle viabilità interessate.**

La proposta di modifica si sintetizza nella riscrittura dei capitoli della relazione Tecnica come seguono, con le modifiche evidenziate in colore **rosso**:

**6. Movimentazione e stoccaggio dei materiali e loro accantonamento****6.1 MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO DEL MATERIALE ESTRATTO**

Il materiale estratto dal fronte di cava sarà generalmente caricato su camion quattro assi e avviato agli impianti di prima lavorazione posti nella cava di Monte Acciano (distanza 9,6 km), percorrendo in sequenza - in discesa - la Strada Consorziale di Monte Pennino, la strada privata che si dirama da essa, un tratto della Strada Provinciale Bagnara-Collecroce e, infine, la strada vicinale che inizia al di sotto dell'abitato di Collecroce e si dirige verso l'abitato di Castiglioni. La cava di Monte Acciano è posta lungo quest'ultima viabilità da cui si ha accesso diretto.

Successivamente alla frantumazione e al lavaggio i materiali saranno avviati allo stabilimento di Bagnara per la trasformazione, percorrendo la strada privata che da Monte Acciano scende a Bagnara e percorre superiormente e lateralmente l'area dello stabilimento OMYA SpA.

Quanto sopra per il materiale estratto nelle aree perimetrali del piazzale e del fronte di coltivazione, dove il tout venant risulta comunque "inquinato" da intercalazioni terrose e/o da materiale di scarto non idoneo per la lavorazione diretta in stabilimento (si stima, allo stato attuale della coltivazione, un 20% circa della totalità del materiale estratto) per la produzione del filler.

Per il tout venant estratto dal "cuore" dell'area di coltivazione (quantità stimabile allo stato attuale della coltivazione intorno al 80% del totale) è prevista quale alternativa al tragitto descritto precedentemente, una prima lavorazione già all'interno dell'area di cava con un impianto mobile di frantumazione.

In questo caso il trasporto in stabilimento, sempre con camion quattro assi, avverrà direttamente senza percorrere il tragitto verso la cava di Monte Acciano ma, bensì, percorrendo in discesa la Strada Consorziale di Monte Pennino sino all'incrocio con la S.R. 361 Septempedana, all'altezza dell'abitato di Colle Aprico (circa 5,7 km).

A seguire, per giungere allo stabilimento nei pressi dell'abitato di Bagnara, i mezzi percorreranno un breve tratto (circa 0,9 km) lungo la S.R. 361 Septempedana.

Il tragitto totale da percorrere ipotizzando questa seconda opzione è di circa 6,6 km.

.....

**7. Organizzazione dei lavori e ciclo produttivo – Macchinari ed impianti**

Il ciclo produttivo della cava consisterà nell'estrazione, mediamente, di circa 40/80.000 mc annui di materiale calcareo (ipotesi di previsione minima e massima) e nel suo conferimento diretto agli impianti di lavorazione e trasformazione della OMYA S.p.A. presenti all'esterno dell'area del giacimento.

Il materiale calcareo viene estratto di norma con l'utilizzo combinato di esplosivi – regolato dal relativo O.S.I.E. - e di mezzi meccanici; esso viene quindi, allo stato attuale della coltivazione e in funzione della qualità del materiale rinvenuto, frantumato in cava con impianto mobile e trasportato direttamente allo stabilimento di Bagnara; il materiale che non risulta idoneo per la frantumazione primaria in cava (circa il 20% o meno del totale) viene quindi caricato e trasportato agli impianti di frantumazione primaria e selezione già esistenti presso la Cava di Monte Acciano.

.....

**8. Rete viaria e traffico pesante**

La rete viaria esterna alla cava viene utilizzata per il trasporto del materiale estratto agli impianti di lavorazione e/o allo stabilimento per la trasformazione ed è stata descritta nel dettaglio al Capitolo 6.

Per ricapitolare, le viabilità interessate a vario titolo sono::

- Strada Consorziale di Monte Pennino (privata);
- Strada privata (viabilità locale) di collegamento tra la Strada Consorziale e la SP Bagnara Collecroce;
- Strada Vicinale da Collecroce per Castiglioni fino alla cava di Monte Acciano (viabilità locale);

- Strada privata tra Monte Acciano e lo stabilimento di Bagnara.  
SR 361 Septempedana da Colle Aprico fino allo stabilimento di Bagnara.

Allo stato attuale la viabilità suddetta risulta idonea e sufficiente per contenere il traffico in uscita dalla cava senza necessità di particolari interventi di mitigazione se non quelli già adottati – anche autonomamente – dalla OMYA S.p.A., ossia la manutenzione periodica programmata.

Attualmente, ed anche in previsione futura, la frequenza di mezzi pesanti in uscita dalla cava può arrivare a circa 30 veicoli/giorno (o più se necessario).

Si ritiene realistico indicare la suddetta frequenza per due ragioni di ordine operativo:

il materiale rinvenuto in corso di coltivazione è risultato per almeno l'80% idoneo a essere frantumato direttamente in cava e conferito altrettanto direttamente allo stabilimento di Bagnara senza la necessità di una frantumazione secondaria e del lavaggio dell'inerte (assenza di intercalazioni terrose e compattezza della roccia estratta);

in considerazione della particolare situazione altimetrica della cava di Monte Pennino (altitudine s.l.m. circa 1200 m) le campagne di escavazione possono durare al massimo 8 mesi all'anno (eccezionalmente 9 mesi) prima che il maltempo e – frequentemente – la neve rendano impraticabile il sito di cava,

La frequenza di 30 (o più) veicoli/giorno in uscita dalla cava contempera quindi le necessità produttive con il periodo ristretto (circa 2/3 dell'anno solare) nel quale si ha la possibilità di operare la coltivazione.

A questo aspetto si aggiunga, come più volte precedentemente sottolineato, che la qualità del materiale consente un trasporto diretto in stabilimento il quale dimezza di fatto il percorso, con conseguente abbattimento dei potenziali effetti nocivi conseguenti alla circolazione dei camion (emissioni di gas di scarico, polveri, rumore, consumo di pneumatici e carburante - con conseguente abbattimento delle polveri sottili – nonché un risparmio dal punto di vista delle manutenzioni e una conseguente minore produzione di rifiuti).”

---

La variante non sostanziale proposta non comporta alcuna variazione o effetto sul progetto di coltivazione approvato e sulla riambientazione prevista e autorizzata; le modifiche prviste potranno avere effetto solo ed esclusivamente sull'intorno della cava.

Quanto previsto si ritiene MIGLIORATIVO delle condizioni ambientali locali comportando un minore impatto sull'ambiente in termine di consumi di carburante e di produzione di polveri e rumore.

Tale proposta di modifica non è in contrasto con le prescrizioni già impartite in fase di rilascio della autorizzazione di cava da parte del Comune di Nocera Umbra, nonché con le prescrizioni e condizioni ambientali dettate in fase di riconoscimento del Giacimento di Monte Pennino (copianificazione).

---

#### 4. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'area oggetto della presente relazione si colloca sulla pendice nord-ovest di uno dei più importanti rilievi dell'appennino Umbro-Marchigiano, il Monte Pennino (1.571 m. s.l.m.), situato in prossimità del confine regionale.

Il Pennino si caratterizza, oltre che per le formazioni geologiche (facenti parte della Serie Umbro-Marchigiana) che costituiscono l'ammasso roccioso, anche per la copertura vegetale caratteristica, data da prati semimesofili a *bromus erectus* nelle aree cacuminali, da boschi di faggio (*fagus sylvatica*) nelle zone al di sopra dei 1.000 m s.l.m. e da boschi di carpino nero e roverella (*ostrya carpinifolia* e *quercus pubescens*), nelle aree poste al di sotto di tale quota.

L'area del Monte Pennino, oggetto del presente accertamento, è costituita, geologicamente, dalla formazione del Calcare Massiccio (carbonato di calcio al 99,8%) particolarmente pregiata per la produzione di materiali granulari e di filler da destinare ad altre attività industriali (materie plastiche e simili).

E' da tenere presente che la formazione geologica sopra indicata è la più antica della serie (Era: *Mesozoico* – Periodo: *Giurassico* - Epoca: *Lias* - Età: *Hettangiano*) ed i suoi affioramenti, determinati dalla tettonica, oltre ad essere di estensione piuttosto limitata, sono normalmente localizzati a quote piuttosto elevate.

L'attuale cava in esercizio è stata autorizzata in data 01.09.2020, ai sensi della L.R. 2/2000, per una durata di 10 anni (fase n° 1 del Giacimento).

L'area di cava insiste su terreni di proprietà della Università Agraria di Bagnara che ne ha ottenuto il Cambio di Destinazione d'Uso necessario per i beni gravati da uso civico (D.D. Regione Umbria – Area Agricoltura e Foreste, n. 158 del 04/11/1998).

#### **Viabilità esterna – Polveri e rumore**

In sede di approvazione del progetto definitivo, nella Relazione Ecologica (allegato B al progetto) si era provveduto a valutare le componenti Polveri e Rumore, anche con riferimento ai possibili effetti di transito dei mezzi sulla viabilità esterna alla cava.

Di seguito si riportano le specifiche valutazioni e le misure di minimizzazione degli impatti su possibili ricettori sensibili.

#### **- Estratto Relazione Ecologica progetto definitivo approvato e autorizzato**

##### **6.1 - Componente Aria - Polveri**

<b>Componente</b>	<b>Impatti previsti</b>	<b>Misure di minimizzazione</b>
<b>Aria</b>	<i>Produzione di polveri – emissioni puntuali</i>	<i>Utilizzo di macchine di tecnologia moderna – Ottenimento autorizzazione Emissioni in atmosfera</i>
	<i>Produzione di polveri – emissioni diffuse</i>	<i>Depolverizzazione dei percorsi interni ed esterni (strada consorziale e strada privata di Monte Pennino) all'area di cava.</i>



La coltivazione del Giacimento avviene e avverrà mediante splanteamenti successivi; il carico del materiale fronte cava (c.d. tout venant) viene eseguito direttamente sul piazzale di coltivazione con l'utilizzo di pale meccaniche gommate e/o escavatori.

Il materiale viene caricato sul cassone di autocarri 4 assi e successivamente trasportato o alla cava di Monte Acciano (per la frantumazione e lavaggio) o direttamente allo stabilimento OMYA di Bagnara. Gli autocarri utilizzati sono conformi alle più recenti normative antinquinamento.

L'**emissione di polveri diffuse** nell'area di cava viene prevenuta con periodiche bagnature dei piazzali e delle viabilità interne; va in ogni caso segnalato che l'esposizione dell'area (prevalentemente Nord) ed il particolare microclima che la caratterizza (data anche l'altitudine) contribuiscono decisamente al mantenimento di un ambiente di lavoro dal quale si generano emissioni diffuse di polveri in una quantità che si può definire irrisoria.

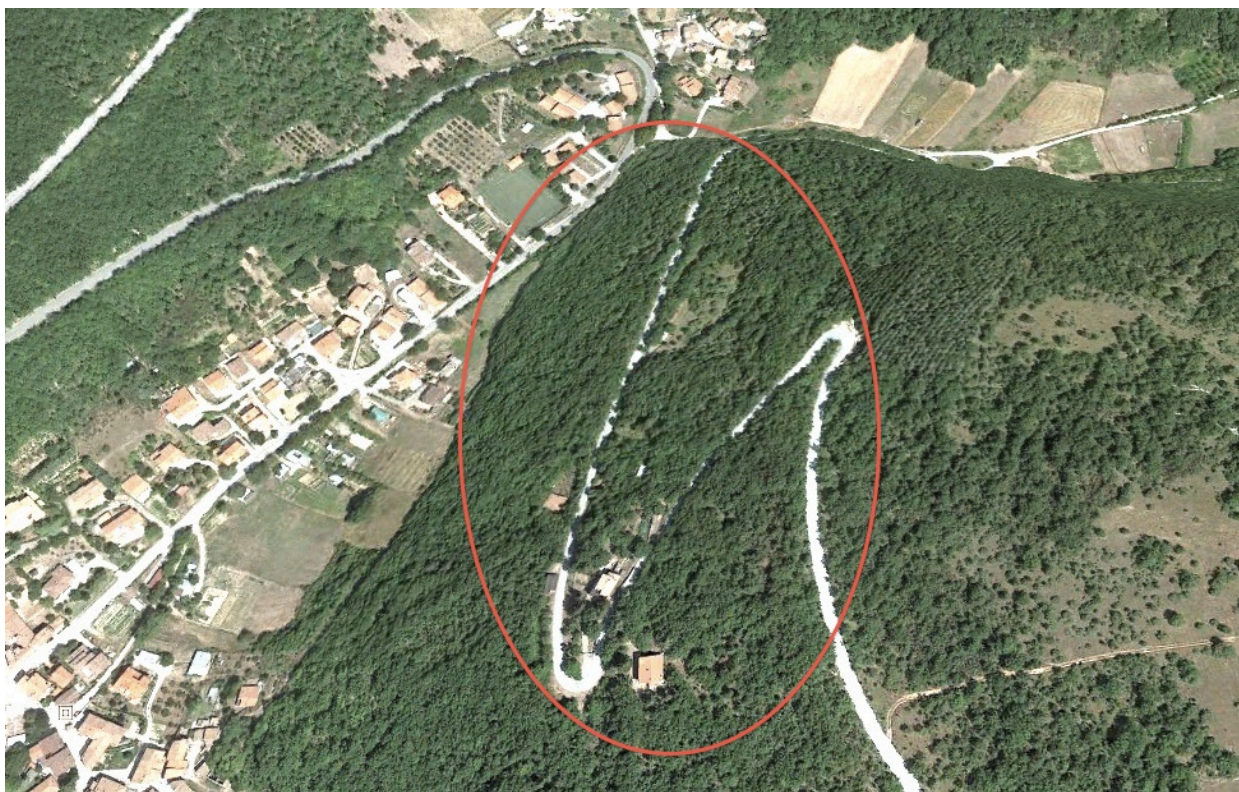
Il trasporto ai siti di lavorazione avviene lungo strade in gran parte non asfaltate ma che corrono lungo tratti completamente disabitati.

L'unica criticità lungo tali percorsi è costituita dalla presenza di alcune abitazioni nei pressi del tratto a più bassa quota della Strada Consorziale di Monte Pennino (vedere immagine che segue).



Detta circostanza fu valutata già in sede di elaborazione del progetto autorizzato nell'anno 1999 con una campagna di monitoraggio nei pressi di questi ricettori sensibili.

Per risolvere la criticità si decise di pavimentare con asfalto il tratto di strada che interessava il piccolo nucleo abitato (sia prima, sia dopo), per una lunghezza di circa 1,2 km.



Relativamente alle **emissioni puntuali**, queste possono verificarsi nel caso di utilizzo dell'impianto di frantumazione semovente all'interno del piazzale di cava; l'impianto viene utilizzato per la prima lavorazione direttamente in cava quando il materiale calcareo escavato risulta privo di intercalazioni terrose ed è possibile trasferirlo in stabilimento evitando il trasporto agli impianti Monte Acciano per le operazioni di frantumazione e lavaggio.

## 6.2 - Componente Aria - Rumore



<b>Componente</b>	<b>Impatti previsti</b>	<b>Misure di minimizzazione</b>
<b>Aria</b>	<i>Produzione di rumore</i>	<i>L'ambito in cui insiste la cava è completamente disabitato e notevolmente distante dalle abitazioni più vicine situate in corrispondenza della frazione di Bagnara. Inoltre il diaframma di copertura del piazzale di cava, realizzato ad una quota superiore a quella in cui avviene la coltivazione, assicurerà l'assorbimento parziale del disturbo anche nelle zone più vicine all'area di attività.</i>

*Al riguardo si rimanda a quanto descritto nella tabella precedente. Le prime abitazioni (ricettori sensibili) distano in linea d'aria oltre 600 metri e sono poste a una quota di oltre 400 metri più in basso del piazzale di coltivazione.*

#### **Viabilità esterna – Polveri e rumore – Conclusioni**

Come riscontrabile da quanto riportato sopra, già in sede di progetto preliminare e poi di progetto definitivo era stato valutato l'impatto derivante dal transito dei mezzi nei pressi delle due abitazioni poste sui primi tornanti della Strada Consorziale di Monte Pennino; i possibili disagi derivanti dai transiti avevano portato, già dal 1999 (precedente autorizzazione di cava) a realizzare un tratto asfaltato (di circa 1,2 km) che comprendesse l'area delle due abitazioni e un "sostanzioso" tratto anche prima e dopo gli edifici.

A seguito di un sopralluogo eseguito da ARPA Umbria e del report che ne è seguito, è stata emessa dal Comune di Nocera Umbra una Ordinanza – avente per oggetto le Polveri - per limitare e contingentare il traffico di autocarri provenienti e/o diretti (a cassone scarico) alla cava nei mesi di Giugno, Luglio, Agosto.

Detta limitazione può comportare in quel periodo (ossia quello di lavorazione a pieno ritmo) diverse difficoltà per l'approvvigionamento del materiale allo stabilimento di Bagnara.

Per ovviare a detta limitazione OMYA SpA ha promosso una campagna di misurazioni delle polveri (e anche del rumore, anche se non oggetto dell'Ordinanza) che ha riscontrato valori ampiamente entro i limiti di legge.

**A tale proposito si veda l'Allegato 4 alla presente istanza, contenente i risultati delle misurazioni e dei campionamenti eseguiti.**

#### **Prescrizioni e condizioni ambientali impartite in sede di Accertamento di Giacimento**

Le prescrizioni e condizioni ambientali impartite in sede di Copianificazione **sono state integralmente recepite e assolte in sede di progetto Definitivo e – ove non fosse possibile fare altrimenti – in corso d'opera.**



La relazione specifica allegata al progetto Definitivo autorizzato viene allegata alla presente come Allegato 05.

La OMYA SpA ha anche provveduto (e gli stessi sono consultabili presso la sede aziendale) a istituire i registri delle bagnature e delle varie operazioni di depolverizzazione e/o minimizzazione degli impatti previste dalla prescrizioni e condizioni ambientali impartite.

#### **ANALISI SOMMARIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE**

<b>Fattore ambientale e/o agente fisico</b>	<b>Situazione attuale</b>	<b>Effetti e/o modifiche derivanti dalla variante non sostanziale</b>
POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	La cava, come già valutato in sede di Verifica di Compatibilità Ambientale, non influisce negativamente sulla popolazione presente e sulla salute umana; l'unico abitato presente, quello di Bagnara, è scarsamente interessato rispetto alle attività di cava vere e proprie; relativamente alle attività di trasporto del materiale allo stabilimento gli autocarri transita lungo la SP Septempedana senza impegnare la viabilità interna alla frazione.	MODESTO E/O IRRILEVANTE aumento della frequenza dei transiti la Strada Consorziale di Monte Pennino e lungo la SP Septempedana.
BIODIVERSITA'	L'impatto rispetto agli ecosistemi e alle specie animali presenti è già stato valutato in sede di Verifica di Compatibilità Ambientale e risulta ormai consolidato dalla presenza della cava da diversi decenni.	NESSUNA modifica e/o impatto peggiorativo rispetto alla situazione attuale.
SUOLO, USO DEL SUOLO E PATRIMONIO AGROALIMENTARE	L'impatto rispetto a questo fattore ambientale è già stato valutato in sede di Verifica di Compatibilità Ambientale e risulta ormai consolidato dalla presenza della cava da diversi decenni.	NESSUNA modifica e/o impatto peggiorativo rispetto alla situazione attuale. Non è previsto ulteriore consumo di suolo.
GEOLOGIA E ACQUE	L'impatto rispetto a questo fattore ambientale è già stato valutato in sede di Verifica di Compatibilità Ambientale e risulta ambientalmente compatibile con le previsioni progettuali	NESSUNA modifica e/o impatto peggiorativo rispetto alla situazione attuale.

ATMOSFERA – ARIA E CLIMA	L'impatto rispetto a questo fattore ambientale è già stato valutato in sede di Verifica di Compatibilità Ambientale e risulta ambientalmente compatibile con le previsioni progettuali.	MODESTO E/O IRRILEVANTE aumento della frequenza dei transiti lungo la Strada Consorziale di Monte Pennino e lungo la SP Septempedana. Le misurazioni eseguite rientrano ampiamente entro i limiti di legge.
SISTEMA PAESAGGISTICO	L'impatto rispetto a questo fattore ambientale è già stato valutato in sede di Verifica di Compatibilità Ambientale e risulta ambientalmente compatibile con le previsioni progettuali. Detto aspetto è anche gestito dalla Autorizzazione Paesaggistica D.Lgs. 42/04 rilasciata e in corso di vigenza.	NESSUNA modifica e/o impatto peggiorativo rispetto alla situazione attuale.
RUMORE	L'impatto rispetto a questo agente fisico è già stato valutato in sede di Verifica di Compatibilità Ambientale e risulta ambientalmente compatibile con le previsioni progettuali. Detto aspetto è anche gestito dall'AUA rilasciata e in corso di vigenza.	NESSUNA modifica e/o impatto peggiorativo rispetto alla situazione attuale. Si prevede, anzi, un MIGLIORAMENTO della situazione rispetto alla produzione di rumore in funzione della riduzione dei mulini da n. 4 a n. 1 e dell'installazione di una sola unità di tecnologia più moderna.
VIBRAZIONI	L'impatto rispetto a questo agente fisico è già stato valutato in sede di VIA e risulta ambientalmente compatibile con le previsioni progettuali. Detto aspetto è anche gestito dall'AUA rilasciata e in corso di vigenza.	NESSUNA modifica e/o impatto peggiorativo rispetto alla situazione attuale. Si prevede, anzi, un MIGLIORAMENTO della situazione in funzione della riduzione dei mulini da n. 4 a n. 1 e dell'installazione di una sola unità di tecnologia più moderna.
CAMPI ELETTRROMAGNETICI	L'impatto rispetto a questo agente fisico è nullo.	NESSUNA modifica e/o impatto peggiorativo rispetto alla situazione attuale.
RADIAZIONI OTTICHE	L'impatto rispetto a questo agente fisico è nullo.	NESSUNA modifica e/o impatto peggiorativo rispetto alla situazione attuale.
RADIAZIONI IONIZZANTI	L'impatto rispetto a questo agente fisico è nullo.	NESSUNA modifica e/o impatto peggiorativo rispetto alla situazione attuale.

**5. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

La variante non sostanziale che si richiede non comporta alcuna variazione rispetto al progetto di cava autorizzato.

Come già ampiamente illustrato la modifica richiesta riguarda solo ed esclusivamente la frequenza dei veicoli in uscita dalla cava (e quindi dei transiti) e una variazione percentuale della viabilità impegnata, con preferenza alla minore percorrenza.

L'istanza ha pertanto solo carattere che potremmo definire di tipo "tecnico-amministrativo" e le modifiche che si intendono apportare riguardano solo ed esclusivamente gli elaborati descrittivi a corredo del progetto Definitivo autorizzato.

**6. ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO/OPERA ESISTENTE***PROCEDURE**AUTORITÀ COMPETENTE / ATTO / DATA*
☒ Accertamento di Giacimento

**REGIONE UMBRIA Det. Dir. N. 6129 del 13.07.2020**
☒ Autorizzazione all'esercizio

**COMUNE DI NOCERA UMBRA Aut. L.R. 2/2000 del 01.09.2020**

Altre autorizzazioni

☒ Autorizzazione paesaggistica

**COMUNE DI NOCERA UMBRA Aut. n. 09/17 del 03/08/2017**
☒ Svincolo Idrogeologico

**COMUNE DI NOCERA UMBRA (autocertificazione)**
☒ Autorizzazione D. Lgs. 117/2008

**PROVINCIA DI PERUGIA Det. Dir. N. 155 del 20.01.2014**
**7. ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO DI MODIFICA/ESTENSIONE/ADEGUAMENTO TECNICO PROPOSTO**

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

*PROCEDURE**AUTORITÀ COMPETENTE*
☒ Autorizzazione in variante all'esercizio

**COMUNE DI NOCERA UMBRA**

Altre autorizzazioni:

☐ Autorizzazione paesaggistica

☐ Svincolo Idrogeologico

**8. AREE SENSIBILI E/O VINCOLATE**Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:

	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La cava e l'intorno NON sono in alcun modo ricompresi in tali aree
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La cava e l'intorno NON sono in alcun modo ricompresi in tali aree
3. Zone montuose e forestali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Presenza di un'area boscata GIA' OGGETTO DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 5 DELLA L.R. 2/2000
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L.394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La cava e l'intorno NON sono in alcun modo ricompresi in tali aree
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La cava e l'intorno NON sono in alcun modo ricompresi in tali aree
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La cava e l'intorno NON sono in alcun modo ricompresi in tali aree
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Area soggetta a vincolo paesaggistico (D.Lgs. 42/04) – AUT. PAESAGGISTICA IN CORSO DI VIGENZA
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La cava e l'intorno NON sono in alcun modo ricompresi in tali aree
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La cava e l'intorno NON sono in alcun modo ricompresi in tali aree
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Svincolo idrogeologico rilasciato dal Comune di Nocera Umbra congiuntamente all'Autorizzazione di cava
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La cava e l'intorno NON sono in alcun modo ricompresi in tali aree
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Zona Sismica 1
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente /parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto.<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica



## 9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	Si/No? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: <b>La modifica non interesserà la morfologia progettuale.</b>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: <b>La modifica interesserà solo le modalità e frequenze di trasporto dal Giacimento di cava.</b>
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: <b>La modifica non interesserà aree e/o risorse diverse da quelle già autorizzate.</b>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: <b>La modifica interesserà solo le modalità e frequenze di trasporto dal Giacimento di cava.</b>
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: <b>Il ciclo produttivo rimarrà il medesimo già valutato ed autorizzato.</b> <b>Già adesso non si utilizzano, trasportano, stoccano, movimentano o producono sostanze o materiali nocivi per la salute umana o per l'ambiente.</b>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: <b>La modifica NON comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente</b>
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: <b>Non ci saranno modifiche al ciclo produttivo.</b>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: <b>Non ci saranno modifiche al ciclo produttivo.</b>
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: <b>Non ci saranno modifiche sostanziali al ciclo produttivo del progetto autorizzato.</b>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: <b>Non ci saranno modifiche sostanziali al ciclo produttivo del progetto autorizzato. La componente Polveri è stata misurata e rientra nei limiti previsti dalla legge.</b>
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: <b>Non ci saranno modifiche sostanziali al ciclo produttivo del progetto autorizzato.</b>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: <b>Non ci saranno modifiche sostanziali al ciclo produttivo del progetto autorizzato. La componente Rumore è stata misurata e rientra nei limiti previsti dalla legge.</b>

<p>7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Descrizione: <b>Non ci saranno modifiche sostanziali al ciclo produttivo del progetto autorizzato.</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Perché: <b>Non ci saranno modifiche sostanziali al ciclo produttivo del progetto autorizzato.</b></p>
<p>8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Descrizione: <b>Non ci saranno modifiche sostanziali al ciclo produttivo del progetto autorizzato.</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Perché: <b>Non ci saranno modifiche sostanziali al ciclo produttivo del progetto autorizzato.</b></p>
<p>9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrizione: <b>L'area interessata è soggetta al vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/04 (aree boscate) ed è stata rilasciata apposita Autorizzazione Paesaggistica dal Comune di Nocera Umbra.</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Perché: <b>La vigente Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune di Nocera Umbra comprende già le lavorazioni e le prescrizioni progettuali; esse rimarranno INALTERATE.</b></p>
<p>10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Descrizione: <b>La modifica non interesserà la morfologia progettuale.</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Perché: <b>La presenza di una zona SIC lungo il Fiume Topino non si connette in alcun modo con le modifiche proposte.</b></p>
<p>11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Descrizione: <b>La modifica non interesserà la morfologia progettuale.</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Perché: <b>La NON interferenza con i corpi idrici sotterranei è già stata precedentemente valutata positivamente. Non esistono nei dintorni corpi idrici superficiali significativi interessati dalla modifica.</b></p>
<p>12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Descrizione: <b>La modifica non interesserà la morfologia progettuale.</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Perché: <b>La SP Septempedana che sarà impegnata dai veicoli in uscita dalla cava non presenta volumi di traffico elevati.</b></p>

<p>13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Descrizione: <b>La modifica non interesserà la morfologia progettuale.</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Perché: <b>La modifica interesserà solo aree esterne alla cava; l'intervisibilità è già stata valutata ed è pressoché nulla dai punti di vista considerati significativi.</b></p>
<p>14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Descrizione: <b>L'area interessata è già destinata a Giacimento di Cava.</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Perché: <b>L'area interessata è già classificata, urbanisticamente, quale area (Giacimento) di cava.</b></p>
<p>15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Descrizione: <b>La modifica non interesserà la morfologia progettuale.</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Perché: <b>La modifica interesserà solo il numero dei veicoli in uscita dalla cava</b></p>
<p>16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Descrizione: <b>La modifica non interesserà la morfologia progettuale.</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Perché: <b>Nel territorio circostante la cava sono presenti, nel raggio di alcuni Km, solo la frazione di Bagnara e alcune case isolate.</b></p>
<p>17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Descrizione: <b>La modifica non interesserà la morfologia progettuale.</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Perché: <b>L'area di cava è posta in una zona isolata e contornata solo da pochissime abitazioni. Nessun servizio pubblico.</b></p>
<p>18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Descrizione: <b>La modifica non interesserà la morfologia progettuale.</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Perché: <b>Non sono presenti risorse che si ritengono rilevanti: in ogni caso questo aspetto è già stato valutato positivamente in sede di Accertamento di Giacimento.</b></p>
<p>19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Descrizione: <b>La modifica non interesserà la morfologia progettuale.</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Perché: <b>Non sono presenti zone già soggette ad inquinamento e/o danno ambientale.</b></p>

20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> <b>La modifica non interesserà la morfologia progettuale.</b>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> <b>L'area di cava è posta in Zona Sismica 1; le verifiche di stabilità annuali risultano congruenti e non saranno apportate modifiche alla pendenza autorizzata.</b>
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> <b>La modifica non interesserà la morfologia progettuale.</b>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> <b>Non si riscontrano nel territorio della cava ulteriori progetti/attività esistenti e che possano produrre effetti cumulativi.</b>
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> <b>La modifica non interesserà la morfologia progettuale.</b>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> <b>La cava non è sita in zona transfrontaliera.</b>

## 10. ALLEGATI

N.	Denominazione	Scala	Nome file
01	COROGRAFIA GENERALE – FOTO AEREA	1:10.000	01 - FOTO AEREA DELL'AREA
02	COROGRAFIA GENERALE – ESTRATTO CTR	1:10.000	02 - CTR + VIABILITA'
03	MODIFICHE ALLA RELAZIONE TECNICA (Allegato C) DEL PROGETTO DEFINITIVO AUTORIZZATO	----	03- MODIFICHE RELAZIONE TECNICA
04	POLVERI_E_RUMORE_STRADA_MONTE_PENNINO_MAGGIO- GIUGNO_2025	----	04 - CAMPIONAMENTI
05	RELAZIONE 'ADEMPIMENTO E ASSOLVIMENTO E PRESCRIZIONI E CONDIZIONI AMBIENTALI	----	05 – RELAZIONE PRESCRIZIONI

A conoscenza che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CHE LE INFORMAZIONI ED I DATI RIPORTATI NELLA LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE E NELLA DOCUMENTAZIONE AD ESSA ALLEGATA, SONO VERITIERI.

In fede

Nocera Umbra, li. 27/02/2026

Il Delegato  
(Direttore Responsabile e Direttore Lavori OMYA SpA)

